Volantino Unitario

Si è riunito in data odierna il tavolo sindacale che si occupa di politiche commerciali. Durante il confronto abbiamo portato all'attenzione dell'azienda diverse criticità emerse in relazione ad alcune prassi non in linea con gli impegni assunti:

- richieste di rendicontazioni ridondanti;
- circolarizzazione di dati della clientela, con riferimento a “magazzini affari” condivisi tra diverse filiali o con gli staff;
- classifiche sul venduto, nominative o per SSF, dalle quali è facilmente individuabile il collega interessato.

Siamo fiduciosi che, a seguito dell'incontro, tali prassi verranno abbandonate. Tuttavia, dobbiamo purtroppo constatare che, con cadenza periodica, continuano ad arrivare dall'alto richieste di performance commerciale che si traducono in ulteriori carichi burocratici e operativi: file da compilare, contatti da rendicontare, riunioni ripetute – spesso oltre l'orario di lavoro.

La novità del 2025, il progetto "**Polar**", non sembra affrontare le croniche carenze di organico, né tantomeno alleggerire i carichi di lavoro. Al contrario, si sta concretizzando in un ulteriore sovraccarico di rendicontazioni, sottraendo tempo prezioso a RDF e gestori.

Non c'è dubbio che il nostro Settore stia attraversando cambiamenti importanti, che incidono sulle esigenze e sulle scelte della clientela. Serve dunque un'interpretazione attenta del nuovo scenario, per essere realmente efficaci nel quotidiano.

In un mondo in continuo cambiamento, nessuno ha la certezza su quale sia la strada migliore: saranno solo i risultati futuri a dirlo. Per questo motivo riteniamo che le strategie aziendali dovrebbero essere comunicate con minore spirito “agonistico” e senza quella pretesa di infallibilità che spesso traspare durante le riunioni.

Volantino Unitario

Un maggiore ascolto delle persone che lavorano quotidianamente nella Rete rappresenterebbe un segnale concreto di rispetto e attenzione, oltre che un'opportunità per ottenere indicazioni utili a migliorare l'efficacia dell'azione commerciale.

Proprio perché ci sta a cuore la costruzione di un ambiente di lavoro sano e positivo, continuiamo a evidenziare le criticità legate agli organici, che riteniamo non adeguati a garantire un servizio efficiente e a sostenere le sfide imposte dal mercato e dalla concorrenza.

Siamo convinti che i nuovi strumenti messi a disposizione dall'azienda potrebbero generare risultati ben più significativi se i colleghi della rete fossero più numerosi e meno oberati da carichi eccessivi, attività improprie, gestione della Bussola, del telefono o delle necessità improvvise dell'utenza in filiale. Siamo pienamente d'accordo sul fatto che la tecnologia non potrà mai sostituire il valore della relazione umana, con tutte le sue sfumature. Ma dobbiamo anche essere consapevoli che le persone hanno bisogno di tempo per potersi esprimere al meglio, senza lavorare costantemente in affanno.

L'incontro è stato anche l'occasione per segnalare le difficoltà che si stanno registrando, un po' in tutta Italia, legate ai malfunzionamenti degli impianti di condizionamento – spesso datati e inadeguati a gestire le alte temperature estive. Non si può più parlare di eccezionalità: da anni, in questo periodo, si registrano temperature elevate. Per questo motivo è auspicabile un piano d'azione strutturato che riduca al minimo le giornate di lavoro con impianti guasti, durante le quali le filiali si trasformano in veri e propri forni.

Anche su questo punto, invitiamo tutti i colleghi a continuare a segnalarci tempestivamente le situazioni critiche, utilizzando i canali già noti. In questo modo potremo intervenire nel più breve tempo possibile.

Reggio Emilia, 17 luglio 2025

**Segreterie Organi di Coordinamento Gruppo Credem
FIRST CISL – FISAC CGIL – UNISIN**